



Festival Internazionale Cinema Giovani Torino '82

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO

Direzione e Segreteria
Galleria Subalpina - Cinema Romano
10123 Torino (Italia)
Telefono (011) 547171

OPERE PRIME

Italia

"Processo a Caterina Ross" di Gabriella Rosaleva

UN SOGGETTO STRETTAMENTE SPERIMENTALE

Un soggetto strettamente sperimentale che porterà probabilmente molta gioia agli affezionati di Jean-Marie Straub, il cui stile si cerca di emulare. Questo film tenta in 60', usando i momenti dell'ultimo processo per stregoneria in Italia, 300 anni fa, di arrivare a conclusioni sulla oppressione, sul la mancanza di giustizia e sull'isteria di massa. Tutto ciò usando forme pienamente astratte che dovrebbero indicare che non è Caterina Ross, né l'Italia e neppure l'anno 1697 che riguarda il film, ma piuttosto l'essenza di questi problemi in quanto tali.

In breve il tipo di lezione storica che Straub ci ha offerto tante volte nei suoi film. L'intera pellicola consiste in sequenze molto lunghe, la maggior parte delle quali fisse con il giudice che interroga, fuori dallo schermo, e la sospettata che risponde nella macchina da presa, con angolazioni differenti con un ritmo del dialogo lento, suggerendo la crescente pressione sulla sospettata che gradualmente cede sotto il sistema di interrogatorio e associa domande suadenti con torture e confronti coi membri dell'accusa: ovviamente un'opinione pubblica manipolata.

Tutto ciò ha luogo in un capannone spoglio, vicino ad una stazione ferroviaria con suoni di vita moderna che accompagnano il dialogo: tutto, ancora una volta, attraverso l'assenza di tempo del soggetto.